

La revisione del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA)



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Siena – 12 marzo 2018

Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento

Il sistema AVA costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19, le quali prevedono l'introduzione del sistema di accredитamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

Accreditamento (I)

- L'Accreditamento è il procedimento con cui una “parte terza” riconosce ufficialmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i propri compiti.
- I tre obiettivi principali del sistema di AVA della formazione universitaria sono i seguenti:
 - l'assicurazione da parte di MIUR e di ANVUR di tutti gli stakeholders che le istituzioni di formazione superiore del paese soddisfano uniformemente un buon livello di qualità
 - l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile ed affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca
 - il miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca.

Accreditamento (II)

- Le sedi delle Università sono sottoposte ad accreditamento, iniziale e periodico, che si svolge in conformità ai criteri e agli adempimenti stabiliti dall'ANVUR.
- L'Agencia definisce gli indicatori per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e li comunica al Ministero.
- Gli indicatori, elaborati in coerenza con gli standard e le linee guida stabilite dall'Associazione europea per l'assicurazione della qualità del sistema universitario (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Association for Quality Assurance in Higher Education - EHEA*), tengono conto degli obiettivi qualitativi e delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle università.
- Il Ministro, con proprio decreto, su conforme parere dell'ANVUR, concede o nega l'accREDITamento delle sedi e dei CdS.

L'esperienza di AVA nel periodo 2013-16



Alcune novità di AVA 2.0

- Aderenza con gli standard europei ESG 2015
- Diminuzione del numero complessivo dei punti di attenzione (da 57 a 30)
- Indicatori quantitativi ANVUR
- Modifica del riesame annuale in monitoraggio degli indicatori
- Riduzione del numero di CdS oggetto di vista
- Scelta dei CdS/Dipartimenti oggetto di vista da parte di ANVUR
- Revisione del sistema di composizione del giudizio della CEV
- Eliminazione del giudizio sintetico pubblico per i CdS visitati (e valutati)
- Giudizi per gli Atenei Telematici separati da quelli degli Atenei «convenzionali»
- Integrazione albi esperti (studenti/sistema/disciplinari)

I nuovi requisiti: R1

L'Ateneo

- possiede, dichiara e realizza una visione dell'Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti di governo fra le strutture. **L'Ateneo assegna allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ. La partecipazione dello studente è effettivamente sollecitata a tutti i livelli.** (R1.A)
- adotta politiche adeguate per la progettazione e la revisione dei CDS (R1.B)
- elabora criteri atti a garantire la qualità della docenza, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C).

I nuovi requisiti: R2

- L'Ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CDS (R2.A)
- e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)

I nuovi requisiti: R3

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO (CDS)

- Il CDS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A);
- promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B);
- dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C);
- è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D).

I nuovi requisiti: R4

- L'Ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente - per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A);
- la visione dell'ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai dipartimenti per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).

Indicatori quantitativi ANVUR 1

- Ai fini dell'autovalutazione viene messo a disposizione degli Atenei dall'ANVUR nell'ambiente SUA-CdS un cruscotto di indicatori quantitativi
- Gli indicatori sono stati concepiti per l'autovalutazione, cercando per quanto possibile di essere in linea con quelli per l'accreditamento (DM 987/2016) e la programmazione triennale MIUR (DM 635/2016)
- Sarà assicurato il flusso costante e cogestito di dati fra ANVUR, MIUR e Atenei per garantire l'affidabilità dell'elaborazione degli indicatori

Indicatori quantitativi ANVUR 2

- servono a favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di **raggiungimento dei propri obiettivi**
- ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie caratteristiche e **commentarli nella Scheda di Monitoraggio Annuale**
- possono essere utilizzati dall'ANVUR anche per il monitoraggio a distanza dei CdS, ma **non concorrono direttamente** e/o meccanicamente alla formulazione di giudizi.

Indicatori ANVUR 3

- Il singolo Corso di Studio dell'ateneo verrà confrontato con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia per ripartizione geografica, restituendo un'immagine multidimensionale dell'offerta nazionale complessiva.
- Gli indicatori sui CdS, opportunamente aggregati, riguardano:
 - regolarità delle carriere e durata degli studi;
 - attrattività e internazionalizzazione dei Corsi di Studio;
 - opinioni dei laureati;
 - occupabilità e accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro;
 - consistenza e qualificazione del corpo docente

La scheda di monitoraggio degli indicatori

- Benchmarking:
- Media altri corsi della stessa classe nell'Ateneo
 - Media corsi della stessa classe nell'Area geografica
 - Media corsi della stessa classe tutti gli atenei (dello stesso tipo)

Codice identificativo

Descrizione indicatore

Tre anni

Dettagli indicatore

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 937/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	90	170	52,9%	260,0	452,0	57,5%	135,0	331,1	40,8%	85,5	300,0	28,5%
	2014	92	175	52,6%	218,0	385,0	56,6%	128,8	299,5	43,0%	90,7	267,5	33,9%
	2015	105	176	59,7%	191,0	316,0	60,4%	108,5	263,9	41,1%	82,0	236,6	34,7%
iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	22	37	59,5%	39,0	81,0	48,1%	26,2	63,4	41,3%	14,5	37,4	38,8%
	2014	22	34	64,7%	46,0	104,0	44,2%	29,7	79,1	37,5%	16,9	54,6	30,9%
	2015	20	38	52,6%	53,0	136,0	39,0%	29,3	82,2	35,6%	17,1	62,2	27,5%
iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	21	67	31,3%	48,0	122,0	39,3%	40,5	135,3	29,9%	24,5	118,3	20,7%
	2014	31	76	40,8%	60,0	141,0	42,6%	34,0	110,0	30,9%	21,7	103,5	20,9%
	2015	45	82	54,9%	52,0	114,0	45,6%	33,6	104,9	32,0%	22,0	94,9	23,2%

Il Presidio di Qualità

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo.
- Ogni Ateneo è libero di determinarne la composizione e il funzionamento.
- Di norma comprende quelle competenze e responsabilità utili per assicurare la realizzazione dei monitoraggi dei CdS e degli adempimenti relativi alla AQ a livello di Ateneo e nei CdS.
- Organizza e verifica:
 - Compilazione delle schede SUA-CDS e SUA-RD
 - Procedure di AQ a livello di Ateneo
 - Riesami dei CdS
- Assicura il flusso informativo da e per NdV e ANVUR
- Realizza monitoraggio degli indicatori e cura che la diffusione degli esiti (verso CdS, NdV, ANVUR)
- Attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità della didattica. Segue la realizzazione del processo di *follow-up* a seguito delle visite esterne.
- Predisporre un prospetto di sintesi sui requisiti R1-4 in preparazione alla visita di accreditamento

Il Nucleo di Valutazione

- Definisce le metodologie del monitoraggio e valuta l'AQ dell'Ateneo.
- Valuta, con una ciclicità che riflette quella dei riesami ciclici dei CdS, il funzionamento dei CdS attraverso l'analisi dei risultati, ricorrendo dove opportuno alle audizioni.
- Redige una relazione annuale di valutazione e la invia ad ANVUR (come già avviene).
- In tale relazione dà conto del rispetto degli AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS anomali e alle iniziative prese per promuovere la qualità.
- Riferisce all'ANVUR, circa l'applicazione delle eventuali raccomandazioni fatte nel corso della visita di accreditamento, sia sugli aspetti di sede che sul funzionamento dei singoli CdS.

Ruolo degli studenti nell'Assicurazione di Qualità dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici.
- **La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non sui Rapporti di Riesame del CdS).**
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (e non all'ANVUR) e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa).
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo (inviato all'ANVUR).

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Tempi, fasi e strumenti delle visite *in loco* di accreditamento periodico



La visita di accreditamento periodico

- L'ANVUR si pone come uno **strumento al servizio degli Atenei** nel processo di miglioramento della qualità delle attività di didattica e di ricerca
- La visita *on-site* è il momento centrale del processo di accreditamento.
- Lo scopo della visita è quello della **verifica esterna**, attraverso lo strumento della **revisione tra pari**, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento.
- Una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) viene incaricata dall'ANVUR di valutare il Sistema di Assicurazione della Qualità implementato dall'Ateneo

Composizione della commissione di esperti valutatori (CEV)



CEV

Presidente CEV
(scelto tra gli esperti
di sistema)



Responsabile che la procedura vada
a buon fine

Coordinatore CEV



- Esperto di sistema non docente
- Funzionario/collaboratore ANVUR

Formazione e Albi

- Si diventa esperti dopo essere stati considerati idonei a avvisi pubblici banditi da ANVUR
- Coloro che risultano idonei partecipano a un corso di formazione interno all'Agenzia
- Alla fine del corso l'Esperto viene iscritto al corrispondente albo

Figure ANVUR della CEV

Supervisore CEV



- Funzionario ANVUR responsabile del buon esito di tutte le procedure relative alla visita di accreditamento.
- Redattore del rapporto ANVUR

Referente CEV



- Collaboratore ANVUR indicato come punto di riferimento per le comunicazioni tra Ateneo visitato e CEV – gestione degli aspetti amministrativi e logistici.
- Accompagna la CEV in visita

Fasi del processo di valutazione

ESAME A DISTANZA: La CEV inizia l'analisi della documentazione disponibile 2 mesi prima della visita, durata 1 mese.

LA VISITA IN LOCO: da 3 a 5 giorni, a seconda del numero di CdS e Dipartimenti oggetto di visita

LA RELAZIONE TECNICA DELLA CEV E IL RAPPORTO ANVUR PUBBLICO SULL'ACCREDITAMENTO:

Entro **60 giorni** dalla fine della visita il rapporto preliminare viene inviato all'Ateneo che ha **30 giorni** di tempo per produrre eventuali controdeduzioni su elementi fattuali

Dopo altri **30 giorni** la CEV redige il rapporto finale che viene inviato all'ANVUR

L'Anvur sulla base del rapporto della CEV e di tutta la documentazione disponibile produce un rapporto PUBBLICO sull'accREDITAMENTO dell'Ateneo

POST-VISITA: IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA CEV

LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA – I DOCUMENTI CHIAVE

A livello di Sede:

- Documenti di pianificazione di Ateneo
- Piano triennale di Ateneo
- Statuto e Regolamenti di Ateneo (stralci relativi ai punti di attenzione)
- Linee di indirizzo di Ateneo sulla progettazione dei CdS e dell'offerta formativa
- Documenti di gestione della performance del personale tecnico-amministrativo (Univ. Statali)
- Altri documenti di Ateneo che regolano l'architettura e le modalità di interazione degli attori del sistema AQ
- Relazioni delle CPDS
- Relazioni annuali del NdV
- Linee strategiche della ricerca e della terza missione (se presenti)
- Regolamenti e documenti programmatici attinenti alla terza missione (se presenti)

LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA – I DOCUMENTI CHIAVE

A livello di CdS:

- Schede Uniche Annuali del CdS
- Rapporti di Riesame ciclico
- Schede di Monitoraggio annuale
- Relazioni della CPDS

A livello di Dipartimento:

- Documenti programmatici dei Dipartimenti oggetto di visita
- SUA-RD dei Dipartimenti oggetto di visita

PROSPETTO DI SINTESI – per ciascuno dei punti di attenzione di Sede l'Ateneo descrive il grado di raggiungimento degli obiettivi, e le fonti documentali a supporto.

IL PROSPETTO DI SINTESI

Logo ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca / National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

RIA1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
L'Ateneo ha definito formalmente una propria visione, chiara e articolata e pubblica, della qualità della didattica e della ricerca, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste, che tenga conto delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto socio-culturale (terza missione) e tenga presente tutti i cicli della formazione superiore (LT, LM, LCU, Dottorato di Ricerca)?
L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni?
La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo, della programmazione ministeriale e delle risorse necessarie e disponibili?

Breve giudizio di autovalutazione (max 250 parole)

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

Documenti chiave

- Sezione/paragrafo/pagina del documento riportato nella tabella A pertinente al punto di attenzione
- ...

Documenti a supporto

- Titolo (con eventuale "indicazione sintetica") del documento, sua posizione fornita tramite URL o [link informatico](#) e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali
- Titolo del documento
- Titolo del documento

(Riservato all'Ateneo per l'esame documentale pre-visita della CEV)

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)

Fonti raccolte durante le visite in loco

- ...
- ...

(Riservato alla CEV per la relazione post-visita)

Analisi delle fonti

.....

.....

In conclusione:

.....

Per ciascuno dei punti di attenzione dei Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.a) l'Ateneo deve:

- Descrivere il grado di raggiungimento degli obiettivi, esprimendo un sintetico giudizio di autovalutazione;
- Indicare le fonti documentali sulle quali tale giudizio può essere riscontrato

È quindi l'Ateneo stesso a fornire alla CEV una guida utile nell'analisi di tutta la documentazione disponibile. Il Prospetto rappresenta il punto di partenza dell'analisi documentale.

La CEV completa il prospetto di sintesi con le eventuali ulteriori fonti documentali autonomamente reperite e le proprie valutazioni.

Documenti analoghi (opzionali ma consigliati) anche per i CdS (R3) e Dipartimenti (R4.a) oggetto di visita

Utilizzo della scheda di monitoraggio degli indicatori

Atenei e CdS:

Nell'ambito del sistema di assicurazione interna di qualità ciascun CdS dovrà analizzare solo gli indicatori utili al fine di misurare il grado di raggiungimento dei propri obiettivi, individuando le proprie potenzialità ed i margini di miglioramento. Il sistema di indicatori permette di rilevare situazioni **potenzialmente critiche** che il sistema di AQ dovrà **monitorare** attentamente (i.e. attraverso un riesame ciclico ravvicinato)

CEV:

Nelle visite di accreditamento periodico le CEV valuteranno l'utilizzo degli indicatori nel sistema di assicurazione della qualità.

ANVUR:

Supporto nella scelta dei corsi di studio da sottoporre a valutazione nell'ambito delle visite di accreditamento periodico

Monitoraggio dell'andamento dei corsi di studio (diversa durata dell'accREDITAMENTO periodico tra Sedi e Corsi, o in caso di accREDITAMENTO condizionato)

Corsi di studio e Dipartimenti da valutare

Numero di corsi attivi	Corsi visitati	Numero Dipartimenti oggetto di visita	N. Atenei
Meno di 4 corsi attivi	Tutti	1	5
Da 4 a 39 corsi attivi	4	2	43
Da 40 a 69 corsi attivi	6	2	17
Da 70 a 99 corsi attivi	9	2	11
Da 100 a 149 corsi attivi	12	3	9
oltre 149 corsi attivi	15	3	3

Tutti i corsi di studio e i dipartimenti da sottoporre a valutazione durante la visita di accreditamento sono scelti dall'ANVUR e comunicati all'Ateneo 5 mesi prima della visita.

Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quanti?

SIENA:

63 corsi di studio (Schede SUA) attivi nel 2016/17

Di cui:

30 di primo livello

33 di laurea magistrale (di cui **4** a ciclo unico)

15 Dipartimenti raggruppati in 4 Aree

Area Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche

- Dipartimento Economia politica e statistica
- Dipartimento Giurisprudenza
- Dipartimento Scienze politiche e internazionali
- Dipartimento Studi aziendali e giuridici

Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti

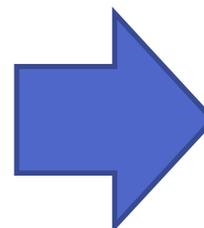
- Dipartimento Filologia e critica delle letterature antiche e moderne
- Dipartimento Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (Sede di Arezzo)
- Dipartimento Scienze sociali, politiche e cognitive
- Dipartimento Scienze storiche e dei beni culturali

Area Scienze Biomediche e Mediche

- Dipartimento Biotecnologie mediche
- Dipartimento Medicina molecolare e dello sviluppo
- Dipartimento Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

Area Scienze Sperimentali

- Dipartimento Biotecnologie, chimica e farmacia
- Dipartimento Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche
- Dipartimento Scienze della vita
- Dipartimento Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente



6 corsi di studio
2 Dipartimenti
oggetto di visita

Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quali?

La selezione dei CdS e dei Dipartimenti che verranno esaminati durante la visita è effettuata dall'ANVUR in modo da ottenere la **maggiore rappresentatività** possibile dal punto di vista:

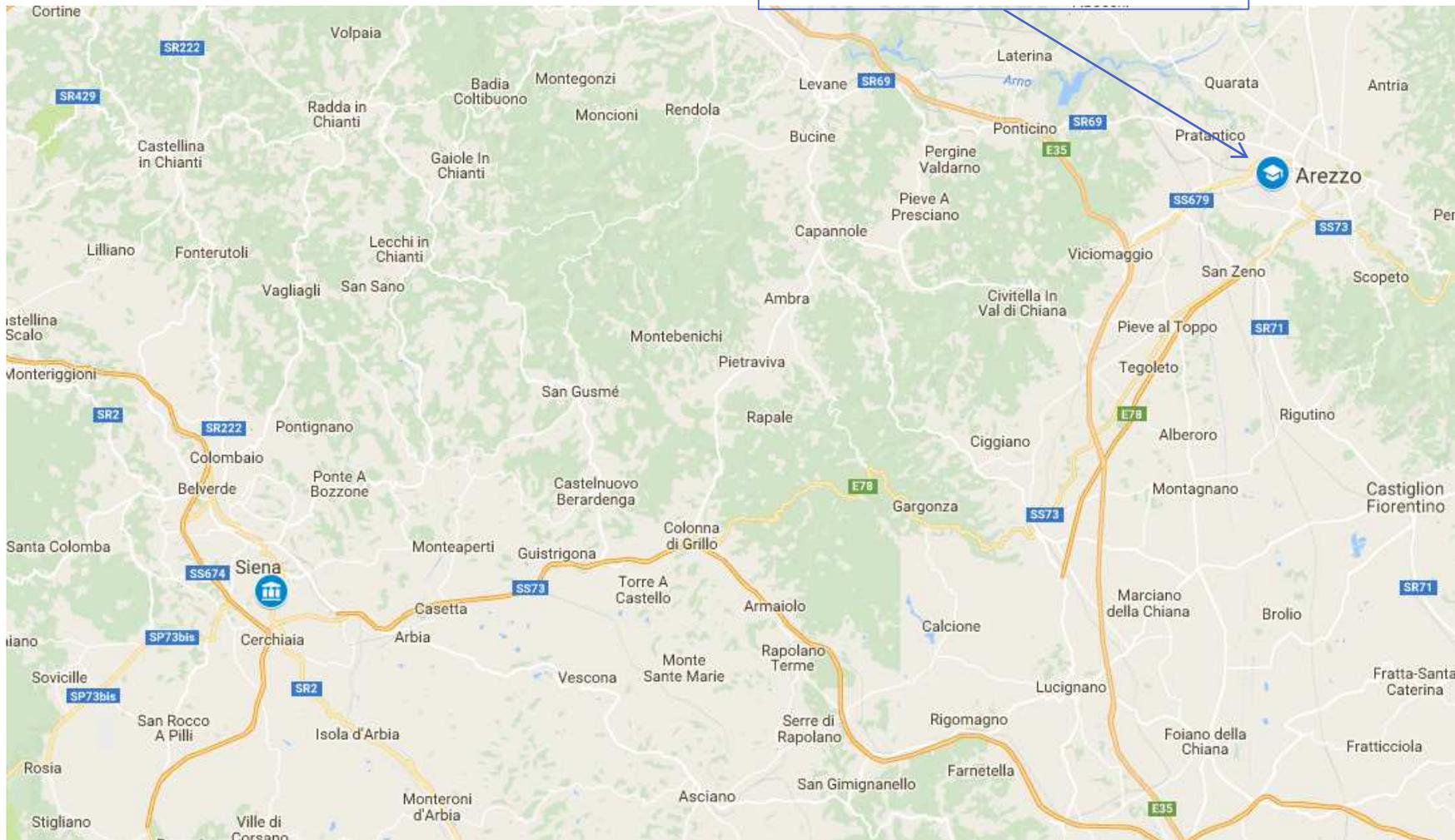
- delle aree disciplinari,
- della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico),
- della **performance** misurata dagli **indicatori** sulle carriere degli studenti (per i CdS) e da quella relativa all'ultima VQR (ISPD per i Dipartimenti).

In seconda istanza si terrà conto nella scelta della eventuale presenza di Sedi distaccate

Si terrà conto anche delle segnalazioni del **Nucleo di valutazione** nell'ambito della relazione annuale

Sedi decentrate

Dip. Di Scienze della Formazione,
Scienze Umane e della
Comunicazione Interculturale
Corso di Storia e Filosofia (LM)



IL PROGRAMMA DI VISITA

(esempio 6 Cds e 2 Dipartimenti)

1° GIORNO – visita istituzionale. La CEV nella sua intera composizione analizza attraverso le interviste i requisiti di qualità di sistema (R1, R2 e R4.A)

visita istituzionale – interviste

- Rettore
- Prorettori (Didattica, Ricerca, Terza Missione)
- Direttore generale
- Rappresentanti CdA
- Rappresentati Senato
- Presidio della qualità
- Nucleo di valutazione

IL PROGRAMMA DI VISITA

2°, 3° GIORNO – visita a 3 corsi di studio. La CEV si divide in 3 sotto-commissioni, ciascuna coordinata da un esperto di sistema e composta da almeno due esperti disciplinari e uno studente valutatore, al fine di analizzare in parallelo ogni giorno 3 CdS (requisito R3). I dipartimenti scelti verranno valutati in occasione degli incontri relativi al CdS afferente al Dipartimento scelto.

visita ai corsi di studio/dipartimenti – interviste

- Coordinatore (o Presidente) del CdS
- Docenti del CdS (necessari i docenti di riferimento)
- Gruppo di riesame
- Direttore Dipartimento
- Commissione paritetica docenti studenti
- Personale TA
- Studenti
- Portatori di interesse esterni
- Visita alle strutture

IL PROGRAMMA DI VISITA

4° GIORNO – redazione bozza rapporto e prima immediata restituzione al Rettore.

La CEV dovrà redigere IN LOCO una prima bozza della relazione preliminare. A tal fine l'Ateneo dovrà mettere a disposizione della CEV un'aula attrezzata con PC connessi in rete.

Tale bozza costituirà la base di una immediata restituzione al Rettore dei punti di forza e delle aree di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità

La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi da 6 a 10 sono associati ai seguenti giudizi:

PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **ottimi risultati** e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.

PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **buoni risultati**

PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono **l'assenza di criticità** rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati



Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento

La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi **uguali o inferiori a 5** segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. :

PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene **approvato con riserve**. La CEV esprime una **“Raccomandazione”**;

PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di **criticità importanti**. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una **“Condizione”**;

La formazione dei giudizi - indicatori

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA dei punti di attenzione che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$** – MOLTO POSITIVO
- $6,5 \leq PI < 7,5$** – PIENAMENTE SODDISFACENTE
- $5,5 \leq PI < 6,5$** – SODDISFACENTE
- $4 \leq PI < 5,5$** – CONDIZIONATO
- $1 \leq PI < 4$** – INSODDISFACENTE

Non viene attribuita alcuna valutazione sintetica ai singoli Requisiti.

La formazione dei giudizi – corso di studi

Ciascun CdS valutato nel corso della visita riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda della media aritmetica di tutti punteggi (**PC**) attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3 secondo la scala seguente:

PC \geq 4 – il corso di studi risulta ACCREDITATO

PC $<$ 4 – il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

In ogni caso l'Ateneo riceve una scheda di valutazione per ciascun CdS corredata dai punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione e i giudizi associati a ciascun indicatore, integrata con le eventuali segnalazioni di prassi meritoria, raccomandazioni e condizioni, debitamente motivate.

Giudizio di accreditamento sul CdS

I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull'accREDITAMENTO.

I risultati dell'analisi di dettaglio dei corsi con la valutazione di ogni singolo punto di attenzione verranno però trasmessi a Rettore, NdV e singoli CdS, al fine di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso stesso.

Il giudizio di accreditamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio attivi.

La formazione dei giudizi – Sede

Ai fini della formazione del giudizio finale (denotato con **Pfin**) concorrono i seguenti punteggi:

PS – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione relativi ai singoli Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A). Peso = **14/20**;

Pctot – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione di tutti i Corsi di Studio valutati (R3), considerato con peso = **3/20**;

Pdtot – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (R4.B). Peso = **3/20**.

L'ANVUR propone il giudizio finale circa l'Accreditamento periodico della Sede sulla base dei seguenti criteri:

La formazione dei giudizi – Sede

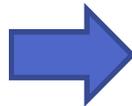
Punteggio finale (Pfin)	GIUDIZIO	ESITO
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio “insoddisfacente”
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente	Soppressione della Sede

La fase post visita

A: molto positivo

B: pienamente
soddisfacente

C: soddisfacente



**Accreditamento quinquennale per la sede,
triennale per i CdS.**

Dopo tre anni valutazione sui CdS al fine di:

- Estendere l'accREDITamento ai 5 anni anche per i CdS
- Visita in loco per i CdS particolarmente critici

D: condizionato



**Accreditamento di durata inferiore, ad esempio
biennale per la sede e per i CdS.**

**Al termine del periodo valutazione sulla Sede e
sui CdS (condizioni e raccomandazioni) al fine di:**

- Estendere l'accREDITamento ai 5 anni per la Sede e per i CdS
- Visita in loco per verificare il superamento delle condizioni e raccomandazioni sulla Sede e sui CdS

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Grazie dell'attenzione
alessio.ancaiani@anvur.it
alberto.ciolfi@anvur.it